

Gestione patrimoniale

LA PROSSIMA GENERAZIONE DI INVESTITORI E LA PENSIONE



IL FUTURO

È PIÙ VICINO DI QUANTO CREDI

QUAL È LA PRIMA COSA che ti viene in mente quando senti la parola "pensione"? Se sei come la maggior parte dei millennial, probabilmente si tratta di un'immagine sfocata di un futuro lontano che fatichi a immaginare e di cui non ti preoccupi.

La scarsa rilevanza attribuita alla pensione non sorprende. Sei agli inizi della vita da adulto, acquisisci indipendenza, probabilmente sei impegnato a costruirti una carriera. Sei concentrato sul qui e ora.

Inoltre, il tuo percorso è ricco di ostacoli. Con ogni probabilità avrai un prestito studentesco da ripagare (una situazione comune a un terzo dei millennial¹) I costi delle abitazioni sono alle stelle, pertanto il sogno di avere una casa di proprietà - una vera e propria pietra miliare per le generazioni precedenti a parità di età - sembra irrealizzabile.

Per di più, sulla tua generazione piovono critiche (spesso immotivate) da più fronti. Nonostante la generazione dei millennial sia quella con il grado di istruzione e diversità più elevato nella storia degli USA, spesso si ritiene sia meno esperta nella gestione del denaro rispetto ai predecessori.

Tale convinzione è supportata da svariate ricerche. Secondo un report del 2018 del National Institute on Retirement Security (NIRS), **DUE TERZI DEI MILLENNIAL OCCUPATI NON HANNO ANCORA PROVVEDUTO AD ACCANTONARE RISPARMI IN VISTA DEL PENSIONAMENTO**. Inoltre, sebbene nel 66% dei casi il datore di lavoro offra un piano pensionistico, **SOLO IL 34% DEI MILLENNIAL DECIDE DI ADERIRVI**.

Altre ricerche tuttavia dipingono un quadro differente: Ad esempio, il report "Better Money Habits" del 2018 di Bank of America rivela che la percentuale di soggetti con un obiettivo di risparmio è più alta tra i millennial che nelle altre generazioni e il tasso di risparmio dei millennial è analogo a quello della generazione X.

In Janus Henderson ho visto molti esempi positivi di giovani attivamente impegnati a pianificare in vista del futuro. Di recente ho chiesto a diversi colleghi millennial come si stanno preparando alla pensione. Ho riscontrato numerose tematiche comuni e alcune differenze sorprendenti.

In ogni caso, tutti sono ben consapevoli dell'importanza di accantonare risparmio pensionistico. E spesso compiono significativi passi avanti verso l'obiettivo di risparmio. Spero che leggendo le loro storie potrai immedesimarti e magari essere ispirato.



Ben Rizzuto

Retirement Director, Janus Henderson Investors

IL 25% DEI MILLENNIAL CHE PREVEDONO DI ANDARE IN PENSIONE TRA 66 E 75 ANNI NON HA ACCANTONATO RISPARMI PENSIONISTICI.

Fonte: Morning Consult | Business Insider, aprile 2019.



I MILLENNIAL IN JANUS HENDERSON

JERRY

I millennial optano per abitazioni più piccole e accorpano tutto il resto così da avere più denaro da spendere per nuove esperienze.



Dopo aver toccato con mano la difficoltà di affittare un appartamento durante il college, Jerry ha deciso di “mettere da parte l'orgoglio” e tornare a vivere dai genitori. Ritiene che i soldi risparmiati non dovendo più pagare un affitto saranno utili nel lungo periodo poiché gli consentiranno di acquistare una casa tra qualche anno.

Prevede di andare in pensione a:
70-75 anni

Investimenti: Al momento non investe sui mercati

Strumenti di pianificazione delle spese: Tiene traccia delle spese con Excel; i soldi in eccesso sono versati su un conto risparmio

Obiettivi finanziari: Andare a vivere da solo, versare la caparra per una casa di sua proprietà

Principale lezione appresa dai genitori sulla gestione del denaro: Non spendere soldi che non hai.

Opinione circa la visione del denaro da parte dei millennial: Utilizziamo poco il contante, di conseguenza perdiamo la cognizione di quanto abbiamo effettivamente poiché è tutto su una carta plastificata.

Opinione sulla previdenza sociale: È quella tesserina che mi hanno dato quando sono nato.

HADLEY

Hadley ha un passato da personal trainer, pertanto attribuisce grande importanza a salute e benessere. La sua famiglia è titolare di una fondazione filantropica privata tramite la quale ogni anno può effettuare due donazioni a enti no-profit a sua scelta, un'opportunità che ha contribuito ad accrescere la sua comprensione della pianificazione finanziaria.

Prevede di andare in pensione a:
60 anni, ma continuerà a lavorare part-time il più a lungo possibile.

Investimenti: Roth 401(k);
(accantonamento attuale 8%)

Strumenti di pianificazione delle spese: Mint app

Obiettivi finanziari: Acquistare una casa nei prossimi anni; avere la possibilità di viaggiare.

Principale lezione appresa dai genitori sulla gestione del denaro: Risparmia sempre una percentuale, anche piccola, di ciò che guadagni.

Visione della pensione: Non riesco a immaginarmi un giorno in cui mi sveglierò e non avrò nulla da fare. Non intendo necessariamente guadagnare, parlo proprio di impegnare il tempo. Creare qualcosa. Cambiare qualcosa.

Opinione sulla previdenza sociale: È uno dei fattori che influirà maggiormente sulla mia generazione nel corso del tempo.

Sono fermamente convinto che la nostra generazione stabilirà cosa significa davvero andare in pensione



CAITLIN

“ Per ignoranza, gran parte dei millennial guarda con diffidenza a mercati e investimenti. L'unica cosa di cui si fida è il contante. ”



Dopo un grave incidente in bicicletta ai tempi del college, Caitlin ha ricevuto un consistente indennizzo e si è assicurata di farne buon uso. Per prima cosa ha estinto i prestiti studenteschi, in totale circa \$40.000.

Prevede di andare in pensione a:
A 65-70 anni

Investimenti: Programma di azionariato per dipendenti, 401(k) sponsorizzato dal datore di lavoro (accantonamento attuale 10%), Roth IRA e conto di intermediazione non pensionistico

Obiettivi finanziari: Incrementare i guadagni; incrementare i versamenti in 401(k) e Roth IRA

Principale lezione appresa dai genitori sulla gestione del denaro: Investi in te stesso oggi per avere di più domani.

Opinione sulla previdenza sociale: Non credo che la mia generazione possa affidarsi alla previdenza sociale per coprire il costo della vita.

Obiettivi in termini di risparmio pensionistico: Dobbiamo pensare alla pensione come al pagamento di un salario annuale a noi stessi.

KILIAN

Metà della famiglia di Kilian è originaria di Barcellona, Spagna, e i viaggi per andare a trovare i parenti sono stati una parte importante della sua vita. Lo hanno portato a dare la priorità alla spesa per viaggi ed esperienze. Riceve indicazioni sulla pianificazione finanziaria dal promotore finanziario dei genitori con cui si incontra una volta l'anno.

Prevede di andare in pensione a:
65 anni

Investimenti: 401(k) (accantonamento attuale 5%); fondo del mercato monetario gestito dal promotore finanziario dei genitori

Strumenti di pianificazione delle spese: Classificazione delle spese in bisogni, desideri e obblighi

Obiettivi finanziari: Incrementare il reddito; risparmiare in vista di importanti eventi futuri come l'acquisto di una casa

Principale lezione appresa dai genitori sulla gestione del denaro: L'importanza del compounding degli interessi.

Opinione sulla previdenza sociale: Ricevere un assegno ogni mese una volta pensionato sarebbe l'ideale, ma non ci conto.

Opinione sulla crisi finanziaria: Credo mi abbia reso più scettico circa gli investimenti in giovane età e mi abbia portato a chiedermi sempre: "Perché scegliere questa soluzione?" "Quali sono i vantaggi?" "E quali i potenziali rischi?"

“ Credo di avere obiettivi più chiari in vista della pensione rispetto a gran parte dei miei coetanei per via del posto in cui lavoro. ”



NADIA

“NON HO DEBITI.”



Quando i suoi genitori hanno divorziato, Nadia si è resa conto che, siccome i genitori provvedevano separatamente alla famiglia, risparmiare era una priorità assoluta. Sua madre e suo padre si aspettavano che mettesse da parte i soldi per comprare quel che voleva, di conseguenza Nadia si è convinta di dover risparmiare almeno la metà di quel che guadagnava.

Investimenti: 401(k)
(accantonamento attuale 10%)

Obiettivi finanziari: Acquistare una casa nei prossimi anni

Prevede di andare in pensione a: 57-58 anni

Principale lezione appresa dai genitori sulla gestione del denaro: L'importanza di considerare il quadro d'insieme.

Strumenti di pianificazione delle spese: App Acorns e Digit

Opinione sulla previdenza sociale: Ho addirittura sentito dire che quando

andrò in pensione la previdenza sociale non esisterà più. Ecco perché ho optato per un piano 401(k).

Opinione sui professionisti finanziari: Ti rivolgi a loro solo se hai davvero un sacco di soldi. Non conosco in dettaglio l'attività di un professionista finanziario.

Opinione sui prestiti studenteschi: Credo che a volte le persone provino imbarazzo a riguardo. Ma il fatto di dover restituire un prestito studentesco non dovrebbe creare disagio, tutti abbiamo diritto all'istruzione.

SCOPRI ULTERIORI RISORSE E INFORMAZIONI
ONLINE SU JANUSHENDERSON.COM



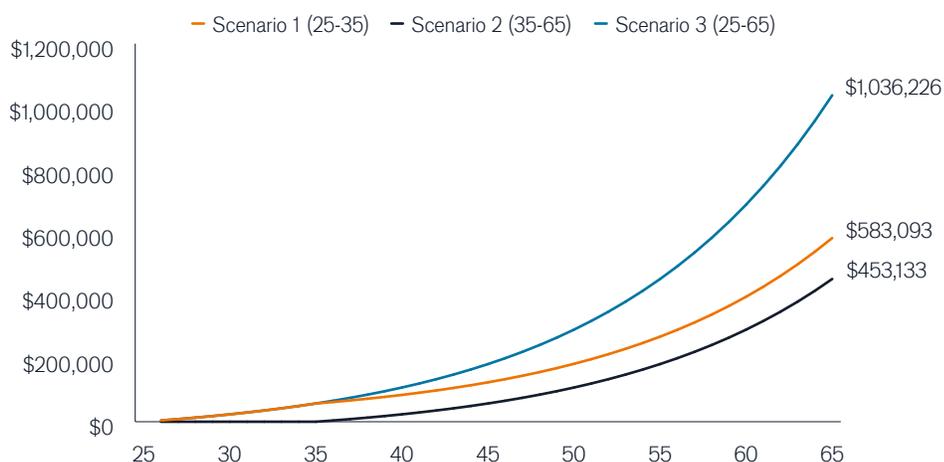
QUAL È IL “NUMERO MAGICO” DEI MILLENNIAL?

Un milione di dollari è spesso definito il “numero magico” quando si parla di obiettivi di risparmio pensionistico. Avrebbe potuto essere una somma adeguata a cui puntare 25 o 30 anni fa, ma ora probabilmente occorre accantonare di più per mantenere lo stile di vita attuale. Non solo si vive più a lungo, ma visti gli attuali oneri finanziari - p.e. costi sanitari più elevati e assenza di sostegno da parte dei sistemi pensionistici o di previdenza sociale - nel lungo periodo occorrerà anche un reddito maggiore.

In ogni caso, un milione di dollari è un buon punto di partenza e raggiungere tale somma è più semplice di quanto si creda. Il segreto è iniziare a risparmiare presto ed essere costanti.

UN VENTICINQUENNE
CHE RISPARMIA APPENA
\$39 A SETTIMANA
PER 40 ANNI -
PRESUPPONENDO UN
TASSO DI RENDIMENTO
DELL'8% - AVREBBE
ACCUMULATO

\$ 1.000.000
A **65** ANNI



Fonte: I tassi di rendimento sono ipotetici e non rappresentano i rendimenti di alcun investimento in particolare. Viene presupposto un rendimento annuo pari all'8% e il reinvestimento dei guadagni. Non viene tenuto conto delle tasse.

Le performance passate non sono indicative dei rendimenti futuri. Il valore di un investimento e il reddito da esso derivante possono aumentare o diminuire e potresti non recuperare l'importo originariamente investito.

È importante iniziare nel momento giusto!

L'esempio è ipotetico e ha mero scopo illustrativo. Non è rappresentativo dei rendimenti di alcun investimento specifico. Presuppone un tasso di crescita annua dell'8% e il reinvestimento dell'intero reddito. Non tiene conto delle tasse. Un programma di investimento regolare non garantisce un profitto o la protezione contro eventuali svalutazioni nelle fasi ribassiste sui mercati.

I tre scenari ipotetici di cui sopra mettono in luce quanto l'età a cui si inizia a risparmiare e la lunghezza del periodo per cui si risparmia possono influire sul saldo finale. In ciascuno scenario supponiamo che si inizi a lavorare a 25 anni e si vada in pensione a 65 anni.

- **Scenario 1:** Risparmio di \$39 a settimana (\$4.000 l'anno) a partire dai 25 anni, interruzione degli accantonamenti a 35 anni. Presupponendo un tasso di rendimento dell'8% al momento del pensionamento l'importo disponibile sarà di \$583.093.
- **Scenario 2:** Risparmio di \$39 a settimana (\$4.000 l'anno) continuativamente dai 35 ai 65 anni, importo disponibile al momento del pensionamento: \$453.133.
- **Scenario 3:** Risparmio di \$39 a settimana (\$4.000 l'anno) continuativamente dai 25 ai 65 anni, importo disponibile al momento del pensionamento: \$1.036.226.

Benché chi inizia a risparmiare prima (scenario 1) abbia accantonato solo \$40.000 in totale a fronte dei \$120.000 di chi inizia a risparmiare in età più avanzata (scenario 2), i 10 anni extra di crescita dello scenario 1 hanno generato \$129.960 supplementari.

1/3  **DEI MILLENNIAL È
GRAVATO DA UN PRESTITO
STUDENTESCO¹**

44+  **MILIONI
DI AMERICANI DEVONO
RESTITUIRE CIRCA
\$1.700 MILIARDI IN
PRESTITI STUDENTESCHI²**

**PER SCOPRIRE
ULTERIORI STRATEGIE
PER GESTIRE IL DEBITO
DERIVANTE DAL PRESTITO
STUDENTESCO VISITA IL
SITO DEL DIPARTIMENTO
DELL'ISTRUZIONE
(WWW.ED.GOV) E CLICCA
SU "STUDENT LOANS".**

L'accantonamento target di \$4.000 comprende qualunque mix di risparmio individuale o derivante dalla partecipazione a piani aziendali. Prendendo come base un salario di \$40.000, un tasso di accantonamento del 5% e una corrispondenza esatta tra i contributi del lavoratore e quelli del datore di lavoro, un dipendente dovrebbe risparmiare appena \$39 a settimana. Come si evince dal terzo scenario, se si inizia subito a risparmiare e si è costanti non occorre necessariamente accantonare un importo elevato per raggiungere l'obiettivo di \$1 milione.

Non perdere tempo, inizia oggi

Ciascuno dei colleghi a tempo pieno con cui ho parlato - ad eccezione di Jerry che al momento dell'intervista non aveva accesso a un piano aziendale 401(k) - è iscritto a un piano pensionistico aziendale sponsorizzato dal datore di lavoro. Sono rimasto piacevolmente stupito dal fatto che tutti accantonino almeno il 5% del reddito nell'ambito del piano al fine di raggiungere il requisito minimo per il versamento del contributo da parte dell'azienda e due colleghi destinano ben il 10% del reddito ai rispettivi portafogli pensionistici. Un simile approccio disciplinato e lungimirante è raro ma a mio modo di vedere è proprio quel che serve per puntare al milione.

Non hai accesso a un piano pensionistico sponsorizzato dal datore di lavoro? Non significa che tu non possa iniziare a investire per il futuro. Cerca altre opzioni, ad esempio un IRA. Come mostra il grafico, iniziare presto può rivelarsi molto premiante.

Utilizza la tecnologia per raggiungere i tuoi obiettivi

Poiché fai parte di una generazione che non ricorda un tempo senza smartphone, probabilmente sei a conoscenza delle centinaia di app che aiutano a gestire il budget, a rimanere in linea con gli obiettivi di risparmio, a monitorare gli investimenti, ecc. Il mio consiglio è di sfruttare tutti gli strumenti high-tech di personal finance a cui hai accesso.

Non farti affossare dal prestito studentesco

I prestiti studenteschi non sono una novità, ma rispetto alle generazioni precedenti l'onere che grava sui millennial è di tutto un altro livello.

Se anche tu, come quasi il 40% dei tuoi peer, devi ancora finire di restituire il prestito studentesco, sai bene quanto sia frustrante portare questo peso e come spesso ci si senta sopraffatti. Ma posso darti qualche suggerimento per gestire il debito.

- **Aumenta i pagamenti.** Occorre rigore, ma è uno dei modi più efficaci per risparmiare sul costo degli interessi nel lungo periodo. Ad esempio, se paghi un interesse dell'8% su un prestito studentesco di \$100.000, versare \$100 extra ogni mese ti consentirebbe di risparmiare \$5.554 di interessi passivi ed estinguere il debito con un anno di anticipo.
- **Consolida e rifinanzia i tuoi prestiti.** Se sei titolare di più prestiti studenteschi potresti raggrupparli in un unico prestito consolidato con interessi potenzialmente più bassi. In generale, per farlo ti occorreranno un reddito stabile e una buona affidabilità creditizia, ma vale sempre la pena di considerare questa opzione.
- **Opta per il pagamento automatico.** Non avrà un impatto enorme sul debito ma scegliendo questa opzione ti assicurerai quantomeno di non saltare alcuna rata. Inoltre, il pagamento automatico potrebbe permetterti di abbassare il tasso di interesse. Nel caso dei prestiti studenteschi i prestatori federali (e in diversi casi anche privati) concedono uno sconto dello 0,25%.
- **Continua a versare i contributi pensionistici mentre ripaghi il debito.** È importante pagare per tempo le rate del tuo prestito studentesco, ma in ottica storica i rendimenti degli investimenti sono più alti del tasso di interesse medio sui prestiti studenteschi.

PRONTO A FARE IL PRIMO PASSO VERSO L'OBIETTIVO?

- Assicurati di essere iscritto al piano pensionistico della tua azienda. Se non sai quanto versare o quali opzioni di investimento scegliere, rivolgiti all'ufficio risorse umane e/o allo sponsor del piano.
- Se non hai accesso a un piano sponsorizzato dal datore di lavoro, valuta altre tipologie di conti risparmio come il Roth o l'IRA tradizionale.
- Opta per il pagamento automatico di bollette e debiti e fai lo stesso con il versamento dei risparmi. È molto più semplice effettuare pagamenti puntuali e destinare una determinata percentuale del reddito al conto risparmio se il tutto avviene in automatico.
- Stila un elenco dei tuoi obiettivi finanziari attuali (p.e. estinguere le rate di una carta di credito, consolidare i prestiti studenteschi, versare la caparra per una casa). Elabora un piano dettagliato per raggiungere ciascun obiettivo e aggiornalo via via che compi dei passi avanti.

In caso di dubbi, prenditi del tempo per confrontarti con un membro della famiglia, un professionista finanziario, l'amministratore di un piano o un altro promotore di fiducia. Poter contare sul promotore giusto è fondamentale e in questa fase è fondamentale acquisire informazioni adeguate.

Noi di Janus Henderson riteniamo che investimenti ponderati e strategici incentrati su obiettivi di lungo periodo - e non sui trend di mercato a breve - possano aiutare gli investitori a compiere importanti progressi verso i loro obiettivi in ogni fase della vita. In linea con la nostra etica di condivisione della conoscenza **Knowledge Shared**, crediamo che rendere le competenze e le informazioni in nostro possesso disponibili su vasta scala sia essenziale per aiutare i clienti a prendere decisioni di investimento consapevoli.



Fonti:

¹ Hanson, Melanie. "Student Loan Debt by Generation." Educationdata.org. 21 maggio 2021.

² Friedman, Zack. "Student Loan Debt Statistics in 2021: A Record \$1.7 Trillion." Forbes.com. 20 febbraio 2021

PER MAGGIORI INFORMAZIONI, VISITA IL SITO JANUSHENDERSON.COM

Janus Henderson
INVESTORS

Questo documento è destinato esclusivamente agli investitori professionisti, definito come insieme di Controparti Qualificate o Clienti Professionali, e non al pubblico generico. Comunicazione di Marketing. Le conversazioni telefoniche possono essere registrate per la nostra reciproca protezione, per migliorare il servizio clienti e per scopi di conservazione dei registri normativi.

Pubblicato in Europa da Janus Henderson Investors. Janus Henderson Investors è il nome con cui vengono forniti i prodotti e i servizi d'investimento da Janus Henderson Investors International Limited (n. di reg. 3594615), Janus Henderson Investors UK Limited (n. di reg. 906355), Janus Henderson Fund Management UK Limited (n. di reg. 2678531), Henderson Equity Partners Limited (n. di reg. 2606646) (ciascuna registrata in Inghilterra e Galles all'indirizzo 201 Bishopsgate, Londra EC2M 3AE e regolamentata dalla Financial Conduct Authority) e da Henderson Management S.A. (n. di reg. B22848, registrata all'indirizzo 2 Rue de Bitbourg, L-1273, Lussemburgo e regolamentata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier).

Janus Henderson, Knowledge Shared e Knowledge Labs sono marchi commerciali di Janus Henderson Group plc o di una delle sue società controllate. © Janus Henderson Group plc. I programmi Knowledge Labs sono solo a scopo informativo. Non vi è alcuna garanzia che le informazioni fornite siano accurate, complete o tempestive, né vi è alcuna garanzia in merito ai risultati ottenuti dal suo utilizzo.

L'uso di nomi, marchi o contenuti di terze parti è puramente a scopo informativo e non implica alcuna associazione tra terze parti e Janus Henderson Investors, né alcuna approvazione o raccomandazione da o di terze parti. Salvo diversa indicazione, i marchi sono di proprietà esclusiva dei rispettivi proprietari.